



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE  
SERVIZIO MINORI

**Allegato 3**

**AVVISO DI SELEZIONE  
PER L'ATTRIBUZIONE DI TRE INCARICHI PROFESSIONALI A SOGGETTI ESPERTI IN MEDIAZIONE DEI  
CONFLITTI DA SVOLGERSI PRESSO IL CENTRO MEDIAZIONE DI TORINO**

**1) Specifica motivazione in merito alla necessità di attivare incarichi esterni e loro rispondenza agli obiettivi dell'Amministrazione**

La Città, con deliberazione della Giunta comunale del 10 dicembre 1998 (mecc. n. 1998 10804/19) esecutiva dal 31 dicembre 1998, approvava il Protocollo d'Intesa con la Regione Piemonte, il Centro di Giustizia Minorile per il Piemonte e la Valle d'Aosta, la Procura ed il Tribunale per i Minorenni, istituendo contemporaneamente il Centro per la Mediazione Penale.

Tale Protocollo, rinnovato con deliberazione della Giunta comunale in data 3 marzo 2015, n. mecc. 2015 00772/19, esecutiva dal 19 marzo 2015, prevede interventi di mediazione penale e attività di utilità sociale, nonché sperimentazioni sulla gestione e mediazione dei conflitti, sia in ambito scolastico sia in ambito sociale, finalizzati alla prevenzione della denuncia/querela, nonché percorsi di educazione alla legalità e alla gestione dei conflitti.

Il Protocollo d'Intesa prevede che possano operare presso il Centro di Mediazione Penale di Torino, sito in Via Stampatori 5, gli operatori sociali dipendenti dagli Enti firmatari, ma anche personale esterno, purché in possesso dei requisiti richiesti relativi alla formazione di mediatori penali.

Tra le attività a cui il Centro offre il proprio supporto rientrano quelle della neo costituita Associazione "Rete Dafne ONLUS" (ex deliberazione del Consiglio comunale del 20 luglio 2015, mecc. n. 2015 02569/19, esecutiva dal 3 agosto 2015) di cui la Città è socio fondatore, quale evoluzione del progetto "Rete Dafne", che ha favorito la costituzione di una rete per l'accoglienza, l'ascolto, la prevenzione dei disturbi post-traumatici delle vittime di reato, la mediazione, la riparazione del danno e l'accompagnamento ai servizi a favore delle vittime adulte che abbiano sporto una denuncia.

L'attività del Centro di Mediazione è volta a dare attuazione alle indicazioni internazionali (Comunità Europea), che sollecitano ad adottare programmi di mediazione in tutti i possibili ambiti; mediazione reo/vittima in ambito penale minorile, mediazione reo/vittima e di sostegno alle "condotte riparatorie" nella giustizia penale di competenza dei giudici di pace, mediazione reo/vittima e di sostegno alla riparazione nella giustizia ordinaria e nell'esecuzione penale, mediazione sociale, scolastica.

Ora, considerata la necessità di garantire la prosecuzione delle attività del Centro di Mediazione Penale, con riferimento agli impegni assunti dalla Città con il Protocollo d'Intesa sopra citato, si ritiene opportuno, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165 del 30/03/2001 s.m.i, procedere all'affidamento di incarichi a mediatori professionali, non essendo stato reperito all'interno dell'Amministrazione Comunale personale in possesso dei requisiti previsti per l'esecuzione dell'incarico di "Mediatore Penale", così come disposto dalla Legge 244/07 in materia di incarichi e lavori flessibili e del "Regolamento per il conferimento di incarichi ad esperti esterni all'Amministrazione".





## CITTA' DI TORINO

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE  
SERVIZIO MINORI

### 2) Ente Banditore

CITTA' DI TORINO  
Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie  
Servizio Minori  
Via Carlo Ignazio Giulio, 22  
10122 – Torino

### 3) Oggetto dell'incarico

L'attività richiesta ai professionisti, da svolgersi presso il Centro di Mediazione Penale di Torino nell'ambito delle attività previste dal "Progetto Riparazione" e dalla neo costituita Associazione "Rete Dafne ONLUS" consisterà in:

- Colloqui individuali e faccia a faccia finalizzati al riconoscimento della vittima, responsabilizzazione dell'autore del reato e successiva riparazione dell'offesa;
- Attività mirate di coinvolgimento della comunità nel processo di riparazione;
- Incontri di sensibilizzazione per il rafforzamento della cultura civica e della legalità
- Attività di accoglienza, mediazione e accompagnamento ai servizi territoriali cittadini e del terzo settore, per interventi in favore delle vittime adulte che abbiano sporto querela o presentato un esposto alle ff.oo;
- Attività di back-office sui singoli interventi;
- Collaborazione e raccordo interprofessionale con i mediatori della Città
- Partecipazione ad attività formazione, sensibilizzazione e promozione specifica.

### 4) Cause di esclusione

Non possono partecipare alla selezione coloro per i quali sussiste una inibizione, per legge o per provvedimento giudiziario o disciplinare all'esercizio della libera professione.

### 5) Requisiti di partecipazione alla selezione

#### 5A – Titoli generali di accesso richiesti a pena di esclusione:

Per l'accesso alla selezione, sono richiesti i seguenti requisiti:

- Diploma di laurea a indirizzo:** giuridico o pedagogico o psicologico o filosofico/umanistico o criminologico o relativo alle scienze sociali o antropologico.
- Formazione specifica** sulla Mediazione dei Conflitti in ambito Penale, preferibilmente secondo il Modello Umanistico diffuso in ambito europeo (almeno 200 ore di formazione pratica).

E' a cura dei partecipanti l'attestazione dei suddetti requisiti oltre alla seguente dichiarazione pena l'esclusione:

- Insussistenza delle cause di esclusione di cui al punto 4.





## CITTA' DI TORINO

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE  
SERVIZIO MINORI

### **5B – Requisiti culturali e professionali specifici:**

La selezione consisterà:

- in un colloquio motivazionale e attitudinale finalizzato a valutare le specifiche capacità acquisite nella gestione dei percorsi di mediazione;
- nella valutazione dell'esperienza professionale acquisita dai candidati così come desumibile dai curricula vitae.

Costituiscono, a tale scopo, titoli preferenziali:

- a) l'aver maturato esperienza in mediazione penale sia con adulti, sia con minorenni per un periodo di almeno 2 anni presso centri di mediazione operanti sul territorio delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta;
- b) l'aver maturato esperienza e competenza professionale con particolare riguardo a progetti di prevenzione, sicurezza urbana e sviluppo di comunità;
- c) l'aver frequentato corsi di formazione specifica e documentata in materia di gestione dei conflitti e counseling;
- d) competenza ed esperienze nelle seguenti aree: comunicazione interpersonale ed organizzativa, capacità di lavorare in équipe;
- e) l'aver acquisito buona conoscenza delle leggi e normative – nazionali ed internazionali – in materia di giustizia riparativa e direttive europee sulle vittime.

Le attività di selezione saranno rimesse ad apposita Commissione, la quale avrà a disposizione 100 punti per la valutazione complessiva degli esiti del colloquio e dell'esperienza professionale come desunta dal curriculum vitae.

Per l'assegnazione dell'incarico, ai fini dell'individuazione dei candidati idonei, i titoli professionali verranno valutati fino a 40 punti, mentre il colloquio finalizzato a valutare le competenze e le capacità effettive dei candidati verrà valutato fino a 60 punti.

### **6) Durata dell'incarico e compenso previsto**

L'incarico sarà conferito ai sensi degli artt. 2222 e 2229 e segg. Cod. Civ. e sarà qualificato quale prestazione d'opera professionale.

L'incarico avrà durata di 12 mesi complessivi decorrenti, salvo diversa determinazione, dal 1° dicembre 2015 e comunque dalla data di esecutività del provvedimento di affidamento.

La prestazione da effettuarsi da parte dei soggetti individuati consisterà in complessive n. 2580 ore annue, corrispondenti a 54 ore medie settimanali, da assegnarsi in misura pari a 1/3 a ciascun collaboratore.

Il compenso orario lordo corrisponde a euro 27,00.

Il compenso orario previsto per il predetto incarico, tenuto conto delle tariffe professionali abitualmente applicate, è al lordo delle ritenute d'acconto comprensive della Cassa previdenziale oltre IVA al 22%.





## CITTA' DI TORINO

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE  
SERVIZIO MINORI

Il Comune di Torino provvederà al pagamento della prestazione regolarmente svolta, previa presentazione di regolari parcelle/fatture ed attestazione delle attività svolte, di norma nei termini di 60 giorni dalla data di ricevimento delle stesse e con sospensione tecnica nel periodo di fine anno (10 – 31 dicembre) per esigenze connesse con la chiusura dell'esercizio finanziario.

In caso di inadempimento o di inosservanza delle attività di cui sopra, si provvederà alla immediata contestazione formale di quanto rilevato, invitando il professionista a presentare le proprie contro deduzioni entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione. Nel caso in cui, entro suddetto termine, non perverranno elementi sufficienti a giustificare quanto contestato o, nel caso in cui saranno ritenuti inadeguati, si disporrà a titolo di penale, a seconda della gravità, la riduzione sull'importo da liquidare da 50 a 500 euro, fatte salve le eventuali responsabilità.

### 7) Incompatibilità

Il professionista non può assumere, per la durata della prestazione, incarichi comportanti situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi con il Comune di Torino. Nell'eventualità che al professionista venissero conferiti incarichi da parte di privati, lo stesso si impegna a darne immediata comunicazione e a rinunciare ai medesimi qualora, a insindacabile giudizio del Comune, risultassero contrastanti con l'adempimento degli obblighi assunti.

### 8) Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione, inserita in busta chiusa e sigillata, debitamente sottoscritta e corredata da documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà contenere:

- Dati anagrafici
- Attestazione dei requisiti di partecipazione di cui al punto 5
- Curriculum professionale

**La domanda, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso (all. A), dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 dicembre 2015 presso il seguente indirizzo:**

Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie  
Servizio Minori  
Ufficio Protocollo – 1° piano  
Via Carlo Ignazio Giulio, 22  
10122 – Torino

Il plico dovrà riportare il nominativo del mittente e la seguente dicitura: **“Selezione pubblica per affidamento di incarico per tre mediatori professionali”**.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire inderogabilmente entro il termine di cui sopra. Non farà fede l'eventuale data di spedizione.





## CITTA' DI TORINO

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE  
SERVIZIO MINORI

All'atto della consegna, a mano o a mezzo corriere, potrà essere richiesta all'Ufficio Protocollo una ricevuta che ne attesti la consegna con l'indicazione della data.

Le domande pervenute dopo la scadenza sopra indicata non saranno prese in considerazione.

### 9) Pubblicità

Il presente bando sarà pubblicato sull'albo pretorio on line della Città di Torino.....

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione e la relativa data di convocazione per il colloquio verranno pubblicati sul sito internet della Città – <http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml> a far data dal .....

I candidati convocati all'atto del colloquio dovranno produrre in visione idonea documentazione attestante quanto autocertificato in merito all'esperienza di cui al punto 5–A lettera c).

### 10) Criteri di valutazione delle domande

L'esame circa l'ammissibilità delle candidature e la valutazione dei candidati sarà effettuato da un'apposita Commissione tecnica, nominata dal Direttore della Direzione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie.

La Commissione sarà composta da Dirigenti e Funzionari della Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie.

In esito ai lavori, la Commissione redigerà una graduatoria a fronte della quale con atto dirigenziale verranno individuati i professionisti a cui affidare l'incarico di mediatore nell'ambito delle attività del Centro Mediazione.

Nella formazione della graduatoria, a parità di punteggio, si darà precedenza ai candidati più giovani d'età.

### 11) Esito della selezione e durata graduatoria

Verrà data comunicazione per iscritto da parte dell'Amministrazione dell'esito della selezione ai candidati ritenuti vincitori e mediante pubblicazione della graduatoria sul sito Internet della Città di Torino: <http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml>.

L'incarico sarà successivamente formalizzato a cura del Dirigente del Servizio proponente, mediante la stipulazione di apposito contratto approvato con determinazione dirigenziale ai sensi dell'art. 61 comma 3 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti della Città.

### 12) Informativa

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la selezione oppure di non procedere al conferimento dell'incarico senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento danni, neanche ai sensi degli articoli 1337 e 1338 del Codice Civile.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di procedere all'assegnazione dell'incarico anche nel caso di ricezione di una sola domanda di partecipazione.

In caso di affidamento dell'incarico, l'Amministrazione richiederà al professionista incaricato la dimostrazione dei requisiti dichiarati.





## CITTA' DI TORINO

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE  
SERVIZIO MINORI

L'invio della domanda di partecipazione alla selezione, corredata dalla richiesta documentazione, autorizza il trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

### **13) Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione al presente bando avverrà nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n 196/2003 (Codice Privacy).

### **14) Foro competente**

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Torino.

IL DIRIGENTE  
Servizio Minori  
Dr.ssa Patrizia Ingolia





## CITTA' DI TORINO

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE  
SERVIZIO MINORI

Allegato A

### FAC-SIMILE DI DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

La domanda, dovrà essere inserita in busta chiusa sigillata, sulla quale dovrà essere riportato il nominativo del mittente e la dicitura: **“Selezione pubblica per affidamento di incarico per tre mediatori professionali”**.

Spett.le CITTÀ DI TORINO  
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI  
CON LE AZIENDE SANITARIE  
SERVIZIO MINORI  
UFFICIO PROTOCOLLO – 1° PIANO  
VIA CARLO IGNAZIO GIULIO 22  
10122 TORINO

Oggetto: Domanda di ammissione alla selezione pubblica per l'attribuzione di n. 3 incarichi professionali a soggetti esperti in mediazione dei conflitti da svolgersi presso il Centro di Mediazione Penale di Torino.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (cognome e nome) nato/a  
a \_\_\_\_\_ (Comune e Provincia o Stato estero) il  
\_\_\_\_\_ (data)  
e residente in \_\_\_\_\_ (Stato, Comune) \_\_\_\_\_ (Provincia),  
via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ (CAP)  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_

Visto l'avviso di selezione pubblica di cui all'oggetto

### CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione medesima.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 s.m.i., consapevole delle sanzioni penali ivi previste in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- 1) di essere cittadino/a \_\_\_\_\_ (nazionalità);
- 2) di godere dei diritti politici;
- 3) di non avere riportato condanne penali e di non avere carichi penali pendenti (in caso contrario specificare di seguito gli estremi delle relative sentenze, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;





# CITTA' DI TORINO

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE  
SERVIZIO MINORI

- 4) di non essere sottoposto a inibizione, per legge o per provvedimento giudiziario o disciplinare, all'esercizio della libera professione;
- 5) di avere conseguito il diploma di laurea richiesto nell'avviso di selezione (o titolo equipollente se conseguito all'estero) in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ (denominazione della Facoltà), indirizzo \_\_\_\_\_
- 6) di aver ricevuto una formazione specifica sulla mediazione dei conflitti in ambito penale \_\_\_\_\_ (specificare);
- 7) di possedere i titoli di preferenza (cfr. par. 5B, lett. a)-e), dell'avviso di selezione) \_\_\_\_\_ (indicare l'amministrazione/ente/centro di mediazione/organizzazione c/o il quale è stato o è svolto il servizio/corso, tipologia e durata, settore/area di attività);
- 8) di autorizzare al trattamento dei dati forniti, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, la Città di Torino – Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie – Servizio Minori, ai fini della selezione in oggetto;
- 9) di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente selezione al seguente indirizzo (da compilare solo se diverso dalla residenza): \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a si impegna inoltre a comunicare future ed/o eventuali variazioni di indirizzo, dei recapiti telefonici, nonché dell'indirizzo e-mail sopra riportati riconoscendo che la Città di Torino non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_  
(per esteso leggibile)

Alla presente allega:

- Copia fotostatica di documento di identità in corso di validità;
- Curriculum professionale
- Altro:

.....  
.....  
.....  
.....







# CITTA' DI TORINO

*DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE  
SERVIZIO MINORI*

